

TERRORE IN VIA SERIO



Crolla trivella tutti illesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CROLLO E MIRACOLO

Trivella cade sulla sede Ifom tutti salvi operai e ricercatori

In via Serio. La direttrice Blasi: «Un boato, sembrava una bomba»

Greta Posca

Un boato. Il terrore. La salvezza. Sfiolata la tragedia, non è retorica, ieri mattina per i circa trecento dipendenti e scienziati al lavoro all'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di via Serio, zona Scalo Romana. Erano le 1045 quando una trivella alta oltre 10 metri è precipitata dall'interno di un cantiere abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. Proprio nell'ala dell'edificio dove tutti sono presenti e operativi. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo di Ifom, danneggiando il tetto, il piano terra e il primo piano. Nessuna vittima, e nemmeno nessun graffio anche tra i lavoratori. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom.

«Abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alza-



TERRORE

La trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina in via Serio dall'interno di un cantiere abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante

va. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito. La cosa più importante è che miracolosamente nessuno si è fatto male e che siamo riusciti a mettere tutti in sicurezza». È il racconto di Rossella Blasi, direttore operativo dell'Istituto. «Ho pensato inizialmente a una bomba, a un qualcosa di saltato, esploso, fuori dal nostro edificio». Se fosse accaduto il giorno prima in una stanza «alla stessa ora c'erano 13 persone». Ma il pensiero è anche per eventuali danni indiretti alle attrezzature di ricerca. «Abbiamo macchinari ad alta tecnologia, microscopi da milioni di euro, e non è stato possibile entrare per verificarli tutti. Ma reagiremo».

Fondato nel 1998 da Firc-Airc, Ifom è un centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, una delle prime realtà che si è insediata nell'ex distretto industriale dello scalo di Porta Romana